

C. C. NAPOLI lunedì, 24 febbraio 2020

C. C. NAPOLI lunedì, 24 febbraio 2020

C. C. NAPOLI

24/02/2020 La Repubblica Pagina 20 Successo per i giallorossi ko per in trasferta per i laziali				
24/02/2020 II Mattino Pagina 43 Piscina cara: a Napoli giocherà solo una squadra	4			
24/02/2020 Il Roma Pagina 39 Acquachiara, pari con la Vis Nova: imbattibilità salva	5			
24/02/2020 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 11 Nel nuoto sono a rischio i trials	6			

La Repubblica

C. C. NAPOLI

Pallanuoto

Successo per i giallorossi ko per in trasferta per i laziali

di Maurilio Rigo Una vittoria e una sconfitta per le squadre della nostra regione. La quindicesima giornata del massimo campionato di pallanuoto maschile regala il sorriso alla Roma e lascia l' amaro in bocca alla Lazio. Nella piscina del Foro Italico le calottine giallorosse soffrono ma portano a casa tre punti importanti che consolidano l' ottavo posto in classifica grazie alla vittoria sulla Iren Genova Quinto per 9 a 8. La Roma avanti nelle prime tre frazioni di gioco con Camilleri e Ciotti in gran forma (autori di tre goal ciascuno) ma ospiti che tentano la rimonta nel quarto tempo mettendo a segno tre reti, fermandosi però a due minuti dalla sirena finale. Trasferta sfortunata invece, per i biancocelesti che a Salerno vengono superati dai padroni di casa della Campolongo Hospital per 12- 10. La Lazio in vantaggio per tre tempi illude ma poi crolla nella quarta frazione lasciando via libera ai campani. Nel prossimo match contro la Canottieri Napoli la vittoria è d' obbligo.





Il Mattino

C. C. NAPOLI

Piscina cara: a Napoli giocherà solo una squadra

PALLANUOTO Delle quattro squadre napoletane di pallanuoto di serie A1 e A2 soltanto una, il Posillipo, continuerà a giocare alla Scandone, la piscina tornata ad essere una delle più belle d' Europa dopo il restyling per le Universiadi. Anche la Cesport, club di serie A2, ha deciso di lasciare l'impianto di viale Giochi del Mediterraneo dopo la Canottieri, emigrata a Casoria, e l' Acquachiara, da tempo trasferitasi a Santa Maria Capua Vetere. «E anche noi giocheremo in questo impianto della provincia di Caserta grazie alla disponibilità del Comune e del gestore della piscina Salvatore Napolitano», spiega il presidente Peppe Esposito. Come nel caso di Canottieri e Acquachiara, la Cesport emigra per l'elevato costo fissato dal Comune di Napoli, proprietario della Scandone, per far giocare le squadre di pallanuoto. «Quasi 800 euro per i campionati di serie A contro i 300 per le serie minori, trattandosi però degli stessi spazi e degli stessi materiali di gioco, e soprattutto contro i 200 degli altri impianti campani», sottolinea in una nota la Cesport. Resterà a Napoli solo il Posillipo, che intanto continua a vivere una difficile situazione societaria: l' assemblea dei soci ha respinto ieri mattina il bilancio preventivo presentato dal presidente Semeraro. r.s. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



II Roma

C. C. NAPOLI

PALLANUOTO - A2 FEMM.

Acquachiara, pari con la Vis Nova: imbattibilità salva

8 8 (2-2, 3-2, 0-1, 3-3) ACQUACHIARA: Gaito, Zizza, Di Maria 1, Pignataro, Massa, Mazzarella, Mazzola 2, Tortora 3, Giusto, Carotenuto 1, Scarpati, De Bisogno 1, D' Antonio. All. Damiani. ROMA VIS NOVA: Morabito, Contu 1, Ciccione G. 2, Rovetta 1, Lomonte, Ciccione A., Fortugno, Vargas, Fabbri, Boldrini, Di Marcantonio, Angiulli 4, Came rota. All. Carapella. ARBITRO: Pascucci. CAVA DE' TIRRENI. Secondo pari consecutivo per l' Acqua chiara che conserva l' imbattibilità. Comincia, dunque, con un risultato positivo il ciclo di ferro delle Ach Girls, chiamate nella seconda parte del girone d' andata ad affrontare le squadre più forti. Per come si erano messe le cose si tratta più di un punto guadagnato che di due punti persi: dopo essere stata avanti 5-4 e 6-5, l' Acquachiara ha subito un break di 0-3 che l' ha messa nei guai (68) a tre minuti e mezzo dal termine. Di fondamentale importanza 8 stato l' immediato 7-8 realizzato da Carotenuto, una rete che ha dato la carica giusta e la fiducia necessaria per pervenire al pareggio, che 8 arrivato per mano di Martina Mazzola in superiorità a 38" dalla sirena.





Corriere dello Sport (ed. Campania)

C. C. NAPOLI

Nel nuoto sono a rischio i trials

Riccione dovrebbe ospitare gli Assoluti a metà marzo

Gli sport olimpici devono affrontare diversi tipi di problemi: quello dei campionati nel caso degli sport di squadra, quello delle singole manifestazioni e dei luoghi di allenamento per tutti gli altri. CAMPIONATI. Lo stop è già una realtà. Nel volley femminile si è giocato solo a Firenze, quello maschile ha vissuto ieri l' ultimo atto della Final Four di Coppa Italia a Bologna e attende indicazioni: la Lega è pronta a giocare a porte chiuse e - se fosse necessario a ridurre le date dei playoff. Il basket è fermo per gli impegni della Nazionale e si adeguerà. sta settimana. Il vero nodo riguarda i trials olimpici: l' appuntamento sarebbe a Riccione dal 17 al 21 di marzo. A parte il prologo di dicembre 2019, sono queste le selezioni vere e proprie. La Federnuoto ha una serie di appuntamenti in calendario che non può spostare, a partire da un collegiale con tutte gli azzurri qualificati per Tokyo con partenza il 30 marzo. Difficili quindi un rinvio dei trials. Altrettanto complicato spostare la sede, anche perché servirebbero informazioni certe riguardo la diffusione del virus che nessuno in questo momento ha. Si naviga sostanzialmente a vista. Fermo restando che di fronte a una situazione eccezionale si possono fare scelte



eccezionali come delle convocazioni (allargate) a tavolino, non mancherebbero comunque le occasioni per "fare" una squadra: gli Europei di Budapest in programma a maggio, il Settecolli a Roma di fine giugno. Dovessero saltare anche quelli il problema non si porrebbe: perché vorrebbe dire che sono a rischio le stesse Olimpiadi...

